

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00080355

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Castel Goffredo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1770

DTSF - A 1770

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura mantovana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso/ trama lanciata
MTC - Materia e tecnica	oro/ filatura/ laminazione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	142.5
MISL - Larghezza	276.5
MISV - Varie	cappuccio cm. 46.5 x 54.5; galloni altezza cm. 3.5 e 3.4; gallone frangiato alt. 2.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	molte trame strappate, oro ossidato, tracce di rammendi posteriori.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il disegno si svolge per bande serpentine e parallele, proponenti, alternativamente, due motivi diversi: piccoli mazzi di roselline in fiore trattenute da un fiocchetto e un nastro trinato recante un motivo righettato che spicca, nei toni del blu e dell'azzurro, sulla trina avorio ed il fondo rosa. Il gallone che borda tutto il mantello ed il cappuccio è tessuto in oro membranaceo ed in lamina. Il cappuccio è ulteriormente rifinito da un galloncino frangiato in oro filato e presenta un motivo a nastro ondulante.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il tessuto è definibile come: raso lanciato. SU fondo raso in seta rosa sono lanciate più trame color avorio, rosa, fucsia, azzurro, blu, verde, giallo, che fuoriescono al dritto per realizzare il decoro. Tutte queste trame sono legate dalla catena di fondo in seta rosa. La fodera originale nel matello e nello stolone, il cappuccio è stato rifoderato in epoca recente. Originale può anche ritenersi il gallone che decora il

NSC - Notizie storico-critiche

mantello ed il cappuccio, contrariamente a quello dello stolone appartenente al secolo XIX. Questo tessuto è un tipico esempio, e di ottima fattura, di come il modulo a linee verticali e sinuose potesse essere elaborato in molteplici varianti: dai nastri o trine fioriti (si veda la scheda n. 180), ai tronchi (si veda la scheda n. 189), ai tralci, ai festoni, alle ghirlande. Tutti motivi che avuta significativa elaborazione in Francia, si diffusero rapidamente in tutta Europa. Nel tessuto in oggetto il disegno propone aggraziati mazzetti di rose, annodati da un piccolo nastro, le cui dimensioni sono ulteriormente ridotte rispetto a quelli descritti nella scheda n. 192, permettendone, quindi, una maggiore ripetitività; questa sarà una specifica caratteristica dei tessuti prodotti a Settecento inoltrato: la possibilità di un numero maggiore di repliche del modulo decorativo, data la progressiva diminuzione delle dimensioni dei singoli elementi del disegno. E' in particolare, da notare come il tono cupo del blu impiegato nell'elemento a nastro, viene ad appesantirlo e a contrastare l'adecatissima trina color avorio. Il tessuto può ritenersi produzione degli anni 1770 circa. Il piviale è caratterizzato dal rosa, come colore dominante, pertanto, similmente ai parati di cui alle schede n. 174 e 177 ha un significato ben specifico nella liturgia cattolica, l'uso in due sole occasioni: nella Messa Gaudente della terza domenica d'Avvento e nella Messa Laetare della quarta domenica di Quaresima.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 00008472

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1982

CMPN - Nome

Morselli A. R.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Toesca I.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Spanio C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Spanio C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

